

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 – Rieti - C.F. e P.I. 00821180577

Tel. 0746-2781-PEC asl.rieti@pec.it – www.asl.rieti.it

Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D’Innocenzo

Decreto Presidente Regione Lazio n. T00204 del 03.12.2020

Deliberazione n. 1/D.G. del 07/12/2020

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

STRUTTURA PROPONENTE <i>DIREZIONE AMMINISTRATIVA</i>	
Oggetto: Piano della Performance 2022-2024 - Adozione	
Estensore: Sig./Dott. Provaroni Anna	
Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell’art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, D.lgs. n.165/2001, nonché garantendo l’osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all’art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell’Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell’art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.	
Responsabile del Procedimento: Dott. Petti Anna	
Data 21/04/2022	Firmato elettronicamente da Petti Anna
Il Dirigente: Dott. Petti Anna	
Data 21/04/2022	Firmato elettronicamente da Petti Anna
Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.	
Voce del conto economico su cui imputare la spesa:	
Autorizzazione: Senza impegno di spesa	
Data	Dott.ssa Antonella Rossetti
Parere del Direttore Amministrativo Dott.ssa Anna Petti	
favorevole <input checked="" type="checkbox"/>	non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto) <input type="checkbox"/>
Data 21/04/2022	Firmato elettronicamente da Petti Anna
Parere del Direttore Sanitario Dott.ssa Assunta De Luca	
favorevole <input checked="" type="checkbox"/>	non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto) <input type="checkbox"/>
Data 21/04/2022	Firmato elettronicamente da De Luca Assunta

IL DIRIGENTE DELLA
DIREZIONE AMMINISTRATIVA

PREMESSO che:

- in data 31 ottobre 2009, nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n.254, è stato pubblicato il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n.150, in attuazione degli artt. da 2 a 7 della legge 4 marzo 2009, n.15, recante ad oggetto “Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni”, successivamente modificato dal D.Lgs. n.74 del 25 maggio 2017;
- con Decreto del Commissario ad Acta della Regione Lazio n. U00004 del 15 gennaio 2019, pubblicato sul BUR Lazio n.9 del 29/01/2019, è stato approvato il nuovo Atto Aziendale dell’ASL Rieti;
- con Delibera n. 1179/DG del 28/10/2021 la ASL di Rieti ha definito la modifica dell’Atto di Autonomia Aziendale della ASL di Rieti;
- con nota n. 70368 del 29/10/2021 tale proposta di modifica dell’Atto Aziendale è stata trasmessa alla Direzione Regionale Salute per le valutazioni e verifiche di competenza;
- con Deliberazione del n. 363/DG del 07/04/2022 recante “Adozione delle modifiche dell’Atto di autonomia della ASL di Rieti: recepimento delle modifiche risultanti dall’istruttoria preliminare e approvazione dell’Atto da parte della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio”;
- con il Decreto del Commissario ad Acta n.U00081/2020 del 25 giugno 2020 la Regione Lazio ha adottato il Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;

VISTI:

- l’articolo 1 del D. Lgs 150/2009 nel quale si afferma che la finalità del documento è recare una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni intervenendo in particolare in materia di contrattazione collettiva, valorizzazione delle strutture e del personale delle amministrazioni pubbliche, valorizzazione del merito, promozione delle pari opportunità, dirigenza pubblica e responsabilità disciplinare;
- in particolare, l’articolo 10, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 150/2009 “Piano della performance e Relazione sulla performance”, così come modificato dall’art.8 del D.Lgs: n.74/2017, che recita “Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche... (omissis), redigono il Piano della performance, documento programmatico triennale, che è definito dall’organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell’amministrazione e secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell’art.3, comma 2, e che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi di cui all’articolo 5, comma 01, lettera b)”;
- il comma 3 dell’art. 10 del D. Lgs 150/2009 in cui viene disposto che le eventuali variazioni in corso di esercizio degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa ed individuale debbono essere tempestivamente inseriti all’interno del Piano della performance, ed il comma 5, nel quale è fatto divieto per le pubbliche amministrazioni di erogare la retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano aver concorso alla mancata adozione del Piano, nonché di assumere nuovo personale o conferire incarichi di consulenza o di collaborazione;
- l’articolo 15 del D.Lgs. 150/2009 in cui vengono definite le responsabilità dell’organo di indirizzo politico-amministrativo ed in particolare il comma 2, lettera b), secondo il quale è l’organo di indirizzo politico-amministrativo che definisce, in collaborazione con i vertici dell’amministrazione, il Piano delle Performance;

VISTA la legge Regione Lazio n.1 del 16 marzo 2011 recante ad oggetto “Norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni regionali. Modifiche alla legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 (Disciplina del

Oggetto: Piano della Performance 2022-2024 - Adozione

sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche” e in particolare:

- l’art.3, comma 2, lettera b) della L.R. 1/2011 e s.m.i. che prevede che sia l’organo di indirizzo politico-amministrativo a definire, sentiti i dirigenti apicali, il Piano della Prestazione e dei Risultati;

- l’art. 10 della L.R. 1/2011 e s.m.i. “*Piano della Prestazione e dei Risultati e Relazione sulla Prestazione e i Risultati*” al comma 1, in cui si dispone che gli organi di indirizzo politico amministrativo adottano annualmente, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della Legge Regionale di approvazione del bilancio annuale, il Piano della Prestazione e dei Risultati, ovvero un documento programmatico triennale che, in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione economico finanziaria e di bilancio, individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi e definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione e dei risultati dell’amministrazione, nonché gli obiettivi da assegnare al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

- i commi 2 e 3 del succitato articolo 10 della L.R. 1/2011 e s.m.i in cui viene indicato rispettivamente che eventuali variazioni, durante l’esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della prestazione e dei risultati sono tempestivamente inserite all’interno del Piano della Prestazione e dei Risultati, e che, in caso di mancata adozione del Piano della Prestazione e dei Risultati, è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano aver concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell’adempimento dei propri compiti, e l’amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione;

VISTA la Deliberazione 16 novembre 2021, n. 762 rubricata “*Definizione, ai sensi dell’articolo 2, comma 3, del d.lgs. 04 agosto 2016, n. 171, dei criteri generali e delle procedure per la valutazione dell’attività e della performance dei Direttori Generali delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale e assegnazione degli obiettivi per l’anno 2021*” con cui la Regione Lazio ha assegnato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie gli obiettivi economico gestionali, di salute e funzionamento dei servizi;

PRESO ATTO che:

- con Deliberazione n.287/DG del 27.03.2012 è stato approvato il Piano della Prestazione e dei Risultati 2012-2014;

- il Piano della Performance è aggiornato annualmente, secondo quanto previsto dal succitato art.10, comma 1, della Legge Regionale n.1/2011;

- con Deliberazioni della Asl Rieti n.152/DG del 14.02.2013, n.91 DG/ff del 31.01.2014, n.39/DG del 30.01.2015, n. 189/DG del 18.02.2016, n. 236 del 03.03.2017, n.236 del 15.03.2018, n.175 del 28.02.2019, n. 97 del 31.01.2020, n. 481 del 7.05.2020, n. 164 del 17/02/2021 e 34 del 12/01/2022, è stato aggiornato il Piano della Prestazione e dei Risultati (Piano della Performance) per gli anni 2013-2015, 2014-2016, 2015-2017, 2016-2018, 2017-2019, 2018-2020, 2019-2021, 2020-2022, 2021-2023;

CONSIDERATO che il Piano della Performance:

- vuole esplicitare il legame esistente tra i bisogni della collettività, la Mission istituzionale dell’azienda e gli obiettivi che la stessa intende perseguire attraverso le proprie articolazioni organizzative;

- ha lo scopo di potenziare il sistema di governo integrato aziendale, favorire la cultura della performance e della valutazione, accrescere il senso di responsabilità, di appartenenza e di identità degli operatori dell’azienda chiamati a condividere il progetto comune di soddisfare i bisogni di salute della collettività;

CONSIDERATO altresì che nel D.L. 80/2021 è stato illustrato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e ne è stata resa obbligatoria la redazione annuale da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Piano della Performance 2022-2024 - Adozione

- il PIAO sostituirà una serie di Piani che le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a redigere fra i quali il Piano della Performance ed il Piano del Lavoro Agile;
- il Decreto 80/2021 fissava al 31 gennaio 2022 la scadenza per adottare il PIAO, mentre il decreto legge “Milleproroghe” varato il 23/12/2021 dal Consiglio dei Ministri, ha posticipato la data di scadenza al 30 aprile 2022;
- il decreto legge n. 228/2021 ha, altresì, differito al 31 marzo 2022 sia il termine per l’adozione del Presidente della Repubblica, che individua e abroga gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti, sia il termine per l’adozione del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione con cui è adottato il Piano tipo;

TENUTO CONTO che le linee programmatiche contenute nel Piano della Performance 2022-2024 sono elaborate in continuità con il precedente, e che il quadro di riferimento è ancora fortemente in evoluzione, le stesse potranno essere aggiornate in conformità all’evoluzione normativa concernente l’articolazione del PIAO;

CONSIDERATO, dunque, che si rende necessario approvare il nuovo Piano della Performance per le annualità 2022 – 2024, allegato alla presente Deliberazione e di cui costituisce parte integrante e sostanziale (All. 1);

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità;

VISTO il D.lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

PROPONE

Per le ragioni di cui in narrativa, che qui si intendono espressamente richiamate:

1. DI ADOTTARE il Piano della Performance 2022-2024, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell’albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell’art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D.lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che:

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell’art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, nonché garantendo l’osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all’art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell’Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell’art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

D E L I B E R A

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;

Oggetto: Piano della Performance 2022-2024 - Adozione

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo